SUPPLEMENTO AL N. 61 DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA - 12 marzo 1884

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **1053** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro,

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di centoquarantatre articoli, per il complessivo valore di stima di lire venticinquemila trecentottantacinque e centesimi quarantuno (lire 25,385 41);

Visto l'art. 13 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e l'art. 52 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni, mentre torna utile all'Erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito il Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di lire venticinquemila trecentottantacinque e centesimi quarantuno (lire 25,385 41).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2ª).

Art. 2. Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattativa privata:

1. Atto in data 20 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Murra Salvatore del fu Giovanni di un fondo urbano posto in comune di San Vero Milis, descritto in catasto al numero di mappa 9209, fraz. B, per il prezzo di lire cinquantasei e centesimi tredici.

2. Atto in data 27 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Pinna Raimondo del fu Giovanni di un fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 4716, frazione H, posto in comune di Cabras, per il prezzo di lire quattrocentotrentasei e centesimi venticinque.

3. Atto in data 20 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Manca Pili Salvatore del fu Gregorio di due fondi rustici posti in comune di Baratili, descritti in catasto ai numeri di mappa 1779, fraz. M, e 791, fraz. D, per il complessivo prezzo di lire cinquantaquattro e centesimi ottantasette.

4. Atto in data 6 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Sanna Salvatore fu Vincenzo di un fondo rustico posto in comune di San Vero Milis, descritto in catasto al numero di mappa 311, fraz. F, per il prezzo di lire tremilaottantadue e centesimi trentasette.

5. Atto in data 27 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita il sig. Nocco Giovanni del fu Salvatore di due fondi rustici posti in comune di San Vero Milis, descritti in catasto ai numeri di mappa 3868, fraz. L, parte, e n. 4166, fraz. N, parte, per il complessivo prezzo di lire trecentotrentaquattro e centesimi quarantatre.

6. Atto in data 20 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita alla signora Podda Lucia Anna del fu Luigi di diversi fondi rustici posti in comune di Solarussa, descritti in catasto ai numeri di mappa 223, 224, 272, 624, 663, 683, per il complessivo prezzo di lire centoquattordici e centesimi sessanta.

7. Atto in data 27 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Pisano Antonio fu Salvatore di un fondo urbano posto in comune di San Pietro Pula, descritto in catasto al numero di mappa 413, fraz. I, per il prezzo di lire trentadue e centesimi cinque.

8. Atto in data 18 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Peddis Carolina fu Giovanni, in qualità di tutrice di Concu Emanuele fu Francesco, minorenne, di un terreno ed una casa posti in comune di Sarroch, descritti in catasto ai numeri di mappa 1324 e 1325, fraz. V, per il complessivo prezzo di lire ottantuna e centesimi quarantasette.

9. Atto in data 18 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Monni Giuseppe del fu Antioco di un fondo urbano posto in comune di San Pietro Pula, descritto in catasto al numero di mappa 356 parte, fraz. F, per il prezzo di lire duecentotrentacinque e centesimi sessantasette.

10. Atto in data 20 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio del registro di Massafra (Lecce), portante vendita al signor Ricci Francesco fu Giuseppe Vito di un fondo urbano posto in comune di Massafra, descritto in catasto al numero di mappa 1898, per il prezzo di lire centoventicinque.

11. Atto 8 novembre 1883, stipulato nell'ufficio del registro di Palermo, portante vendita al sig. Fanelli Giuseppe fu Luca, di un fondo urbano posto in comune e città di Palermo, descritto in catasto all'articolo 2099, per il prezzo di lire duemilaquarantuna e centesimi diciannove.

12. Atto 21 luglio 1883, stipulato nel 1° ufficio del Demanio in Palermo, portante vendita al signor Giuseppe Caracci di Giuseppe di alcuni fondi urbani posti in detto comune, e precisamente in contrada San Lazzaro, ai civici numeri 63, 65 e 67, riportati nel catasto fondiario per l'annua rendita di lire 414, per il prezzo di lire duemila cinquecentotrenta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1884.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Savelli.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo* 13 *della legge* 22 *aprile* 1869, *numero* 4056

(Articoli n. 143 pel prezzo d'estimo di lire 25,385 41).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Aquila	Amatrice	Tratto di terreno nell'abitato di Amatrice, regione detta del Castello, formante parte dell'orto annesso al fabbricato dell'ex-convento delle Benedettine, espropriato per la costruzione della strada provinciale Aquila-Ascoli e non più occorrente ai bisogni della strada stessa	»	5	28	»	169 21
2	Bari	Monopoli	Casa posta in Monopoli, al chiasso Brescia, descritta in catasto dei fabbricati all'art. 424 ed in mappa al n. 1860, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Maurillo Giuseppe e Porzia	»	»	»	»	50 »
3	Id.	Id.	Casa posta in Monopoli al vico Tatanello, descritta in catasto dei fabbricati all'art. 424 ed al numero di mappa 1571, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Rotondo Vincenzo e sorelle. . . . . (Potrà vendersi a Gian Vito Mengas assieme a quella costituente il lotto 5° per lire 120 in complesso, stante la minaccia di rovina degli stabili).	»	»	»	»	50 »
4	Id.	Id.	Casa posta in via San Leonardo e via San Pietro, descritta in catasto dei fabbricati di detto comune all'art. 424 ed al numero di mappa 1658, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Perrino Vitantonio . . . . (Stante lo stato di deperimento dello stabile e la minaccia di rovina, potrà vendersi per lire 330 a Giovanni Sardella).	»	»	»	»	400 »
5	Id.	Id.	Casa posta al vico Cavaliere, descritta in catasto dei fabbricati all'art. 424 ed al numero di mappa 1212, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Marasciulo Nicola . . . . (Vedi annotazione al lotto 3°).	»	»	»	»	150 »
6	Id.	Id.	Casa posta in via del Ginnasio, descritta in catasto dei fabbricati all'art. 424 ed al numero di mappa 1819, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Acquaviva Antonio	»	»	»	»	50 »
7	Brescia	Anfo	Terreni descritti in catasto ai numeri di mappa 957, 967, 893, 942, 945, 977, 1331, 1332, 1308, 1309, 1310, 1333, 1334, 1323, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485 e 1486, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunori Andrea. . .	50	06	90	»	146 90
8	Cagliari	Quartu Sant'Elena	Terreno descritto in catasto al numero di mappa 4888, fraz. H, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cogomi Priamo . . . . (Da vendersi a Perra Agostino).	»	22	»	»	131 46
9	Id.	Cagliari	Fondo urbano sito nella piazzetta Carlo Alberto, descritto in catasto al numero di mappa vecchio 4385 e nuovo 3367, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Spano Lodovico	»	»	»	»	267 43
10	Id.	Sarroch	Fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 748, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pau Antonio eredi. . . . . (Da vendersi a Muda Raimondo).	»	22	»	»	46 38
11	Caltanissetta	Terranova	Due bassi, posti in strada Ascanio, n. 30, descritti in catasto all'art. 638 del registro partitario, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Fede Vincenzo ed altri . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	350 82

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
12	Caltanissetta	Aidone	Fondo rustico in contrada Spedale, descritto in catasto all'art. 1662, n. 215, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 51 della legge 20 aprile 1871 da Minacapilli Paolo . . . . (Da retrocedersi agli eredi dello espropriato).	»	37	02	»	28 87
13	Catania	Palagonia	Casa posta in via Larga, al civico n. 16, descritta in catasto all'articolo 465, n. 1323 del prospetto fabbricati, ed al mappale 1212, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Moschetto Giovanni, tutore di Zuccarello Carmelo . . (Da vendersi a Zuccarello Carmelo e Placido).	»	»	»	»	72 28
14	Catanzaro	Pallagorio	Fondo rustico detto Musacchio o Trapezzano, descritto in catasto all'art. 329, sez. B, n. 119, pervenuto al Demanio in forza della sentenza 26 aprile 1881 in odio di Bruno Masci, esattore del macinato	»	»	»	»	500 »
15	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Principe Umberto, civico n. 19, descritto in catasto all'art. 118 del prospetto fabbricati, n. 49, pervenuto al Demanio in forza della sentenza 26 aprile 1881 in odio di Bruno Masci, esattore del macinato	»	»	»	»	2,000 »
16	Id.	Id.	Casa posta in via Fulcinato, al civico n. 7, descritta in catasto all'art. 118 del prospetto fabbricati n. 1440, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Candeloro Raffaele . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	20 »
17	Cosenza	Rossano	Fabbricato al vico Primo della Torre, descritto in catasto al numero di mappa 523, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Fraja Fiore	»	»	»	»	144 04
18	Foggia	Foggia	Casa di abitazione, posta in via Manzoni, nn. 58-184, e via Saraceni, n. 6, riportata in catasto al numero di mappa 1313, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gramazio Carolina e Gaetano . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	421 02
19	Genova	Voltri	Tratto di terreno arenile nella regione S. Ambrogio a Monte, della strada provinciale, non risulta iscritto in catasto, particolarmente è indicato nella planimetria in data 25 novembre 1882, redatta dall'ufficio del Genio civile governativo, proveniente dal Demanio pubblico	»	78	90	»	315 60
20	Girgenti	Cattolica Eraclea	Due case in via Baglio, al civico n. 119, descritte all'art. 555 del ruolo fabbricati, ed in catasto al n. 794, pervenute al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da La Giorgia Angela . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	63 78
21	Id.	Aragona	Fabbricato sito nella borgata di S. Elisabetta, in contrada Fanara, n. 463, descritto in catasto all'art. 171, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Militello Giovanni . . . . (Da vendersi a Militello Antonino fu Giovanni).	»	»	»	»	53 50
22	Id.	Realmonte	Fondo rustico con casa rurale nell'ex-feudo Catermini, descritto in catasto all'art. 7979, nn. 500, 501, sez. R, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Vitello Giuseppe, ex-esattore di Siculiana	5	56	»	»	9,111 60
23	Id.	Siculiana	Casa in via Bastione, al civico n. 15, descritta in catasto all'articolo 332, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Dimora Francesco . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	23 85
24	Id.	Burgio	Fabbricato posto in via S. Anna, descritto in catasto all'art. 1209, particella n. 2262, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vaccaro Lardello Antonio . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	104 40

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
25	Girgenti	Siculiana	Casa posta in contrada Case Vuote, descritta in catasto all'art. 305, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Curabba Giuseppe . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	31 46
26	Id.	Ravanusa	Casa posta in via Carcere, riportata in catasto all'articolo 992, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Maida Calogero . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	29 58
27	Id.	Porto Empedocle	Casa posta in via Garibaldi, descritta in catasto all'art. 49 del ruolo fabbricati, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Imbro Concetta ed altri . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	99 77
28	Id.	Montealiegro	Fabbricato posto in contrada Roccazzo, descritto in catasto all'articolo 411 del ruolo n. 329, pervenuto al Demanio in forza dello articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Todaro Antonino . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	122 19
29	Id.	Girgenti	Fabbricato posto in via Rabata, descritto in catasto all'art. 2376, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Zarbo Calogero . . . . (Da vendersi a Zarbo Alfonso del fu Calogero).	»	»	»	»	78 29
30	Id.	Id.	Casa terrena in contrada Borgo, descritta in catasto all'art. 125 del ruolo fabbricati, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da De Castro Giuseppe . . . . (Da vendersi a De Castro Gerlando del fu Giuseppe).	»	»	»	»	151 60
31	Id.	Licata	Fondo urbano sito in via Patti, descritto in catasto al numero di mappa 2128 sub. 3, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Catania Carmela in Casa . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	36 69
32	Id.	Burgio	Fabbricato in via Belvedere, n. 27, descritto in catasto all'art. 931, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gagliano Gioacchino e Provenzano Antonio . . . . . (Da vendersi a Provenzano Antonio fu Antonio).	»	»	»	»	39 78
33	Id.	Id.	Fabbricato posto in via S. Rocco, n. 2, descritto in catasto all'arcolo 1296, particella 1907, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Venci Luigi . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	57 69
34	Id.	Ravanusa	Casa posta in via Lincoln, descritta in catasto all'art. 1722, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Leggio Giovanni . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	23 77
35	Id.	Id.	Terreno in contrada Romiti, descritto in catasto all'art. 1172, sezione Q, nn. 163 e 164, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gruttadauria Calogero . . (Da retrocedersi a Gruttadauria Calogera, figlia dello espropriato).	»	32	74	»	43 27
36	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Vittorio Emanuele, riportato in catasto all'articolo 96, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gangarossa Giuseppe . . . . (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	42 43
37	Id.	Burgio	Fabbricato posto nello spiazzo delle Pergole, n. 3, ora vicolo Giardini, n. 16, descritto in catasto all'art. 593, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo Monaco Vito . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	35 04
38	Id.	Id.	Casa posta in via Chirafiso, n. 15, descritta in catasto all'art. 266, n. 975, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cordaro Vito . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	38 98

N° d'ordine	SITUAZIONE Provincia	SITUAZIONE Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che deve servir di base pella vendita
39	Girgenti	Naro	Casa posta in via del Fiumegrande nel Lazzaretto, descritta in catasto all'art. 651, col numero di mappa 3055, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cannata Carmela vedova Restivo. (Da vendersi a Restivo Calogero in Franco).	»	»	»	»	20 96
40	Id.	Id.	Casa posta in via San Paolo, descritta in catasto all'art. 2185, ed in mappa al n. 2989, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Platia Francesco. (Da vendersi a Caterina Alfano vedova del fu Platia Francesco).	»	»	»	»	19 67
41	Id.	Aragona	Fabbricato posto nel quartiere del Carmine, alla via Gallitano, numero 2, descritto al numero di mappa 1799, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gallitano Carmelo. (Da vendersi agli eredi di Gallitano Carmelo).	»	»	»	»	42 42
42	Id.	Id.	Fabbricato posto nel quartiere del Carmine, in via Cort. Barbo, n. 6, descritto in mappa al n. 1887, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Seminario Carmelo. (Da retrocedersi allo espropriato).	»	»	»	»	67 »
43	Id.	Girgenti	Casa posta in via delle Orfane, descritta in catasto all'art. 2234, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Villa Francesco. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	108 93
44	Grosseto	Giglio (Isola)	Fondo rustico all'Olivetto ed una casa alla via Garibaldi, descritti in catasto in sez. A al n. 1434 (terreno), ed in sez. L al n. 406 in parte, art. 801 fabbricati, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Centurioni Rocco. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	9	17	»	259 44
45	Id.	Sorano	Terreno in vocabolo Branci Stallo, distinto in catasto alla sez. E, particella n. 571, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Dominici Giosafatte. (Da vendersi a Dominici Angelo).	3	5	69	»	46 13
46	Id.	Massa Marittima	Fabbricato sito in Gerfalco, alla via della Chiesa, descritto in catasto alla sez. X, particella n. 272 in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bruschetti Donato. (Da vendersi a Bruschetti Bernardino del fu Donato).	»	»	»	»	94 22
47	Id.	Giglio (Isola)	Fondi rustici ed urbani, descritti in catasto alla sez. H, nn. 1393, 1419, 1425; in sez. A, nn. 561, 565, 590 (terreni), ed in sez. L, nn. 147, 148, 442 in parte del ruolo fabbricati, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Baffigi Bernardino. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	53	55	»	269 43
48	Id.	Sorano	Casa posta in Sovana, alla via del Duomo, descritta in catasto alla sez. L, particelle nn. 121 e 122, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fabbrini Giuseppe	»	»	»	»	46 »
49	Id.	Giglio (Isola)	Casa posta in via Fanfulla, al civico n. 21, descritta in catasto alla sez. L, n. 405 in parte, art. 783, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bartoli Maria ed altri. (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	50 72
50	Id.	Id.	Casa posta in via Regina, al civico n. 10, descritta in catasto alla sez. L, n. 2 in parte, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Martini Giuseppe e Nicola. (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	71 29
51	Id.	Id.	Casa posta in via Dante, descritta in catasto alla sez. L, nn. 48, 49 in parte, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Baffigi Firmina. (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	71 60

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base pella vendita
52	Grosseto	Giglio (Isola)	Fondo urbano e rustico, descritto in catasto alla sez. G, nn. 934, 935 dei terreni, ed in sez. L, ai nn. 124 e 125 in parte dei fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Magnani Girolamo . . . . (Da vendersi agli eredi dell'espropriato).	»	78	60	»	342 02
53	Id.	Id.	Terreni diversi, riportati in catasto alla sez. A, nn. 463, 583, 1241 e 1242, in sez. I, nn. 110, 111 e 129-II, sez. H e n. 11-II, ed in sez. K col n. 737, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ansono Rossi. . . . . (Da vendersi a Tievoli Pietro e Danei Vincenzo).	1	86	97	»	37 »
54	Id.	Id.	Fondi rustici in diverse frazioni ed una casa posta in via Savonarola, descritti in catasto alla sez. B, particella n. 2494, in sez. G, n. 128, in sez. K, n. 678, ed in sez. A, n. 1931 dei terreni, ed al ruolo fabbricati al numero di mappa 354 in parte, sez. L, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Centurioni Giuseppe . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	84	88	»	261 54
55	Id.	Sorano	Fabbricato posto in via del Borgo, distinto in catasto alla sez. G, particella n. 548 in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Arcangeli Barbera . . .	»	»	»	»	84 67
56	Id.	Massa Marittima	Fondi rustici in regione Prata, descritti in catasto alla sez. F I, numeri part. 547, 548 e 626, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Persi Bernardino ed altri. (Da vendersi a Luti Matteo).	1	12	01	»	45 72
57	Id.	Sorano	Fondo rustico sito in Sovana, descritto in catasto alla sez. L, particella n. 82, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bernabucchi Salvatore e fratelli . . .	»	3	56	»	38 15
58	Lecce	Massafra	Fondo urbano con grotta, posto al vico Portararo, descritto in catasto ai numeri di mappa 35 e 1267, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Patrimia Angelo. . . (Da vendersi agli eredi di Patrimia Angelo).	»	»	»	»	58 67
59	Macerata	Civitanova	Porzione di casa situata nel vicolo San Paolo al civ. n. 1, descritta in catasto al numero di mappa 906 sub. 4, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Paolucci Pietro	»	»	»	»	54 50
60	Mantova	Medole	Appezzamento di terreno descritto in catasto al nuovo numero di mappa 1445, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Zanini Carlo . . . . (Potrà vendersi a Mori Giacomo).	1	36	20	»	72 90
61	Id.	Mantova	Area di casa demolita in contrada Santa Marta, descritta in catasto al numero di mappa 1983, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Querici Maria . . . . (Da vendersi a Mori Tommaso).	»	»	»	»	20 »
62	Messina	Messina	Casa posta nel villaggio di Pezzolo, descritta in catasto all'art. 639, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Fucile Domenico . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	49 69
63	Id.	Id.	Fabbricato posto nel villaggio di Pezzolo, descritto in catasto all'art. 1032, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Micalizzi Giuseppe . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	31 10
64	Id.	Mongiuffi	Fondi urbani posti in contrada Ospedale, ai civici numeri 42 e 43, descritti nel prospetto generale B, al n. 361, del reddito catastale di lire 16 50, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cacopardo Gio. Battista. . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	74 84

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
65	Messina	Giardini	Tratto di terreno arenile lungo la spiaggia di Giardini, minutamente descritto nella planimetria redatta dall'ufficio del Genio civile governativo in data 20 novembre 1882, proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi a Cundari Giuseppe.)	»	3	22	»	402 50
66	Id.	Frazzanò	Fabbricato posto in via Annunziata, descritto in catasto all'art. 9, pervenuto al Demanio per debiti di spese di giustizia in danno di Lorenzo e Rosaria Barbagallo	»	»	»	»	791 67
67	Id.	Id.	Fabbricato posto in contrada Canale, descritto in catasto all'art. 9, pervenuto al Demanio per debiti di spese di giustizia in danno di Lorenzo e Rosaria Barbagallo	»	»	»	»	124 47
68	Napoli	S. Anastasia	Fondo urbano posto in via Li Romani, n. 41, descritto in catasto all'articolo 552, n. 55, particella 129, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Fiorina Romano. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	51 67
69	Palermo	Torretta	Casa terrena posta in via Carini, n. 7, descritta in catasto all'art. 77, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Prestigiacomo Antonino	»	»	»	»	91 70
70	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Albachiara, descritto in catasto all'articolo 12498, sezione P, num. 918, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Arcabascio Giuseppa. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	10	48	»	26 85
71	Id.	Balestrate	Fondo rustico in contrada Trappeto sopra via, descritto in catasto all'articolo 896, sez. B, n. 721, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Giovanni . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	13	97	»	50 84
72	Id.	Torretta	Fabbricato posto in via Matrice, ai civici nn. 3 e 5, descritto in catasto all'articolo 888, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bonello Rosalia	»	»	»	»	72 07
73	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Sotto il Castello, civico n. 64, descritto in catasto all'articolo n. 107, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Carollo Mario	»	»	»	»	62 33
74	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Costa di Alostri, distinto in catasto all'articolo 161, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carollo Giuseppe	»	41	92	»	33 93
75	Id.	Id.	Casa posta alla via Sotto il Castello, al civico n. 20, descritta in catasto all'art. 862, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gambino Tommaso	»	»	»	»	42 19
76	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Costa di Alostri, descritto in catasto all'articolo 155, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Carollo Giovanni. . . . . (Da vendersi a Piccolo Carmelo).	2	26	50	»	193 95
77	Id.	Parco	Fondo rustico in contrada Chiusa di Cardinali, descritto in catasto all'articolo 1312, sez. F, nn. 125 e 126, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Terrasi eredi di Mariano	»	41	91	»	56 62
78	Id.	Partinico	Terreno sito in contrada Falconeria del Bosco, descritto in catasto all'articolo 4938, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Trovato Vincenzo . . . . (Da retrocedersi agli eredi dell'espropriato).	»	55	53	»	108 44
79	Id.	Balestrate	Fondo urbano posto in via Evola, al civico n. 33, descritto in catasto all'art. 588, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Spica Antonina . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	»	»	»	48 25
80	Id.	Partinico	Fondo rustico sito in contrada Lavatore, descritto in catasto all'articolo 12854, sez. G, nn. 966 e 967, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Rappa Pietro . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	21	65	»	60 54

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
81	Palermo	Partinico	Fondo rustico in contrada Lavatore, descritto in catasto all'articolo 12853, sez. G, nn. 966 e 967, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Friscica Salvatore . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	21	30	»	72 16
82	Id.	Id.	Fondo rustico posto in contrada Piano di Fico, descritto in catasto all'art. 11176, sez. N, nn. 1628, 1629 e 1630, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Simone . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	20	96	»	41 51
83	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Ramotta, descritto in catasto all'articolo 5296, sez. P, nn. 1113 e 1114, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Rappa Cesare . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	27	88	»	39 61
84	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Garifo, descritto in catasto all'art. 1446, sez. P, n. 947, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Costanzo Giuseppe. . . . . (Da vendersi a Costanzo Antonino).	»	4	72	»	29 60
85	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Artale, descritto in catasto all'art. 12739, sez. F, numero 736, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 dal Scaglione Salvatore . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	36	67	»	49 16
86	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Giambruno, descritto in catasto all'articolo 4306, sezione N, num. 1232, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Salvato Giacomo . . (Da retrocedersi a Salvato Bartolo fu Giacomo).	»	13	94	»	40 85
87	Id.	Belmonte	Fondo rustico in contrada Montagnoli, descritto in catasto all'articolo 793, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Salerno Francesco . . . . (Da vendersi a Ramondi Antonio).	»	55	»	»	71 22
88	Id.	Torretta	Fondi urbani posti in via del Giglio, e cortile Pipitone, descritti in catasto all'art. 530, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mannino Calogero ed altri	»	»	»	»	98 71
89	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada San Nicolò, riportati in catasto all'art. 786, sez. B, nn. 1304 e 1305, 1297, 1298, 1299, 1294, 1295, 1296, ed in sez. C, n. 578, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Naimo Giovanni	»	»	»	»	53 67
90	Id.	Capaci	Fondo rustico in contrada Morgano, descritto in catasto all'art. 726, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Siino Manicazza Sebastiano	»	18	51	»	67 72
91	Id.	Torretta	Casa posta in via Carini, numero 9, descritta in catasto all'art. 721, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Scalici Niccolò	»	»	»	»	52 34
92	Id.	Id.	Casa posta in via Maria degli Angeli, al civico n. 6, descritta in catasto all'art. 840, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Spatola Rosa	»	»	»	»	37 26
93	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Giudeo, descritto in catasto all'art. 8827, sez. I, numeri 1060, 1066 e 1067, ed in sez. K al n. 952, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bonomarito Giuseppe. . . . . (Da vendersi a Palazzolo Rosalia vedova Bonomarito).	»	48	79	»	67 92
94	Id.	Torretta	Casa terrena posta in via Nuova, al civico n. 50, descritta in catasto all'art. 71, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cangialosi Saverio . . . . (Potrà retrocedersi all'espropriato, purchè rimborsi al Demanio tutte le somme pagate e da pagarsi, ed interessi relativi, da farsi risultare da apposita liquidazione).	»	»	»	»	91 52

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
95	Palermo	Monreale	Fondo urbano nel villaggio di Boccadifalco, via del Mulino, civico n. 49, descritto in catasto all'articolo 1515 ed in mappa al numero 2284, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Milazzo Francesco . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	48 11
96	Id.	Torretta	Casa posta in via Palermo al civ. n. 20, riportata in catasto all'articolo 118, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Caruso Antonio . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	45 40
97	Id.	Id.	Casa sita in via del Forno Grande, n. 3, descritta in catasto all'articolo 436, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gambuio Salvatore	»	»	»	»	123 46
98	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Pantalina, descritto in catasto all'articolo 1061, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Caruso Giuseppe . . . . (Da retrocedersi al figlio dell'espropriato Caruso Vincenzo fu Giuseppe).	»	»	»	»	191 45
99	Id.	Misilmeri	Fondo rustico in contrada Mazzaccara, descritto in catasto all'articolo 1690, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da La Barbera Vincenzo . . . . (Da retrocedersi a Tomasino Rosalia vedova dello espropriato).	»	41	92	»	40 98
100	Id.	Partinico	Fondi rustici in contrada Rocca e Giudeo, descritti in catasto all'articolo 8491, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Maria Antonino. . . . . (Da retrocedersi a Di Maria Filippo erede dell'espropriato).	»	»	»	»	235 30
101	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Parrini, descritto in catasto all'art. 1186, sez. P, n. 1894, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Celano erede di Salvatore . . . . . (Da retrocedersi a Celano Anna Rosa ed Arcabasso Salvatore).	»	20	95	»	44 33
102	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Campo detto Stradone, descritto in catasto all'articolo 6982, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pezzino Vincenzo . . . . . . (Da retrocedersi a Santoro Maria vedova dello espropriato Pezzino).	»	34	92	»	101 70
103	Id.	Pollina	Fondi rustici in contrada Passo di Vicenza, riportati in catasto allo articolo 1416, sez. B, nn. 415 a 421, 447 a 460 pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Giambelluca Rosario	1	23	12	»	116 42
104	Id.	Torretta	Fondi rustici in contrada Luogo Padrone e San Nicolò, descritti in catasto all'art. 1596, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bonello Antonino . . . . . . (Da retrocedersi al'espropriato).	»	18	17	»	61 13
105	Id.	Partinico	Fondo rustico in contrada Raccugli, descritto in catasto all'articolo 10378, sez. O, n. 1341, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giambruno Lorenzo . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	4	37	»	24 93
106	Parma	Parma	Casa posta al borgo Avvertisi, al civico n. 35, descritta in catasto di detto comune al reg. partitario fabbricati, foglio 842, sez. IX, ed in mappa al n. 3123, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ferrari Pietro	»	»	55	»	103 92
107	Id.	Id.	Casa sita al borgo Imenei, al civ. n. 28, descritta in catasto di detto comune al registro partitario fabbricati, foglio 842, sez. VIII, ed al n. di mappa 2732, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zurlini Tobia.	»	»	51	»	161 34

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
108	Perugia	Scheggia Pascelupo	Fabbricato e terreni diversi in contrada e vocabolo Montebello, descritti in catasto ai nn. di mappa 1 e 2 (fabbricati), ed ai numeri 196, 197, 344, 659, 596 ed al n. 1201 in mappa Pascalupo, Tecreni, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mancini Anna Maria . . . . (Da vendersi a Mancini Paolo).	2	59	30	»	26 54
109	Id.	Foligno	Terreni e casa in contrada Tomana e Colle dell'Ara, distinti in catasto alla mappa di Rasiglia, ai nn. 734 e 866 (terreni), ed in contrada Casale, n. 2183 (fabbricati), pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cocchi Angela in Milani. (Potrà vendersi a Cesare Bernardini).	»	8	78	»	22 17
110	Id.	Id.	Fondo rustico in vocabolo Le Chiuse, descritto in catasto al mappale di Capo d'Acqua col n. 123, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mazza Sebastiano . . (Potrà vendersi a Fanelli Eusebio).	»	»	26	»	23 30
111	Id.	Id.	Fondi rustici coi vocaboli Sasso, Contra e Cerqueto, situati in detto comune, e distinti in mappa di Rio, ai nn. 441, 505, 509 e 537, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Franceschi Domenico. . . . . (Da vendersi ai ricorrenti Maiolica, Gentili Antonio e Pallini Vincenzo).	1	08	90	»	35 77
112	Id.	Scheggia Pascelupo	Terreno in vocabolo Faggiolo, descritto in mappa di Badia ai numeri 483, 484, 487, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Petrucci Lorenzo ed altri . . (Da vendersi a Podera Domenico).	1	78	30	»	130 »
113	Id.	Foligno	Casa diruta posta in via Reclusorio, distinta in catasto al numero di mappa 440 di città, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bucchi Niccola . . . . . . (Da vendersi per licitazione privata fra Rastelli Giovanni e Desantis Salvatore).	»	»	»	»	24 54
114	Id.	Assisi	Casa posta in via Nuova, al civico num. 45-A, distinta in mappa di Città al n. 1537, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pier Maria Luigi . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	32 07
115	Id.	Foligno	Fondo urbano, sito in via dei Molini, descritto in catasto al n. 892 della mappa di San Erachio, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani Crispoldo . . (Da vendersi a Viola Maria, vedova Ottaviani).	»	»	»	»	57 10
116	Id.	Norcia	Fondo rustico in vocabolo Zaccarini, descritto in catasto al n. 1336 della mappa di Aliena ed Agriano, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Alessandrini Pasquale (Da vendersi a Carosi Vincenzo).	»	15	22	»	50 »
117	Id.	Foligno	Fondi rustici nei vocaboli La Valle e Colle, descritti in catasto ai nn. 237, 813, 890 e 1590 della mappa di Capo d'Acqua, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Angeli Angelo ed Antonio . . . . (Da vendersi ad Angeli Antonio).	»	5	14	»	29 67
118	Pesaro	Talamello	Casa posta in via Borgo Olivi, al civico n. 19, descritta in catasto al n. di mappa 1293, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Olmeti Antonio . . . . (Da retrocedersi ai pupilli Olmeti del fu Tomaso).	»	»	»	»	90 59
119	Id.	Id.	Casa posta in regione Greppo della Perticara, al civico n. 142, della rendita catastale di lire 6, (non descritta in mappa), pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Belloni Battista	»	»	»	»	22 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
120	Pesaro	Talamello	Casa posta in via Castello a Porticara, al civ. n. 13, della rendita catastale di lire 18 75, (non descritta in mappa), pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Evangelisti Giovanni	»	»	»	»	97 »
121	Id.	Mercatello	Casa posta in via del Forno, al civico n. 77, descritta in catasto al n. di mappa 156, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mistura Adamo . . . . (Da retrocedersi ai fratelli Mistura di Adamo).	»	»	»	»	78 85
122	Pisa	Pontedera	Appezzamento di terreno in luogo detto Le Fornacette, descritto in catasto ai numeri particellari 370, 371, 372, sez. H, pervenuto dal Demanio pubblico come sopravvanzato dalla costruzione dell'emissario di Bientina . . . . (Da vendersi a Leopoldo Ferrucci).	»	03	71	»	66 78
123	Id.	Id.	Appezzamento di terreno in luogo detto Le Fornacette, descritto in catasto al numero particellare 390, sez. H, pervenuto dal Demanio pubblico come sopravvanzato dalla costruzione dell'emissario di Bientina. (Da vendersi a Felloni Massimiliano).	»	3	54	»	66 38
124	Id.	Monteverdi	Casa posta in via Buia, al civico n. 86, descritta in catasto al numero particellare 14, sez. G, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Moggi Francesco. . . . (Da vendersi a Mori Giovanni).	»	»	»	»	104 »
125	Reggio Calabria	Sant'Eufemia	Casa posta in via Magenta, al civico n. 15, descritta in catasto all'art. 513, n. 466 di matricola, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Carmine Gioffrè. . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	250 44
126	Roma	Gorga	Fabbricato posto in via del Calvario, descritto in catasto al numero di mappa 1519|1 e 474|2, sez. I, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Giordani Angelo ed altri. (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	20 63
127	Id.	Palestrina (Bellegra)	Fondi rustici ed una casa colonica, descritti in mappa ai nn. 2015|1, 2015|2, 4784, 2102, 2202, 2018, sezione unica, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Caroletti Domenico	1	82	30	»	221 32
128	Id.	Norma	Casa posta in via del Porticino, n. 6, descritta in catasto al numero di mappa 125 sub. 3, sez. I, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Bruschi Gaetano. . . .	»	»	»	»	85 80
129	Id.	Alatri	Fabbricato posto in via Sant'Andrea, descritto in catasto al numero di mappa 1142 sub. 3, sez. XIII, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Frioni Bernardo. . .	»	»	»	»	80 »
130	Id.	Paliano	Fabbricato e terreni riportati in catasto ai numeri di mappa 819|3, 820|3, 821|2, 822|2 e 2581, sez. I, n. 1473, sez. II (fabbricati), ed ai nn. 1308-A, 1277, 1278, 1279, sez. I (terreni), pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Papa Filippo e Martini Vittoria . . . . (Da retrocedersi agli espropriati).	1	87	10	»	217 68
131	Id.	Ronciglione	Casa in contrada La Terra, descritta in catasto al numero di mappa 1318|2, sez. I, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brizi Arcangelo . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	68 »
132	Id.	Allumiere	Casa posta in via delle Grotte, al civico n. 16, descritta in catasto al num. di mappa 597, sez. IV, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Monaldi Pietro . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	128 91

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendità
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
133	Roma	Gorga	Fondi urbani, descritti in catasto ai numeri di mappa 122|2 e 148|1, sez. I, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Romiti Elisabetta . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	45 »
134	Id.	Terracina	Fabbricati posti in via dei Santi Quattro, civ. n. 4, descritti in catasto ai numeri di mappa 1154|2 e 1157|1, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Saccucci Antonio.	»	»	»	»	60 50
135	Id.	Gorga	Fabbricato posto alla via dell'Est, al civ. n. 4, descritto in catasto al num. di mappa 41 sub. 2, sez. I, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gialli Vincenzo Maria (Da vendersi a Mazzocchi Paolo).	»	»	»	»	22 »
136	Id.	Id.	Fabbricato posto in via dello Scoglio, descritto in catasto al numero di mappa 871|2, sez. I, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Venetacci Carmina . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	22 »
137	Id.	Monterosi	Casa sita in via Borgo Romano, n. 181, descritta in catasto ai numeri di mappa 88 e 89 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cioccami D. Giuseppe	»	»	»	»	124 »
138	Id.	Id.	Fondo rustico in vocabolo Campo le Grotte, descritto in catasto al n. 537, sezione I, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Seralessandri Alessandro	»	47	10	»	299 50
139	Id.	Id.	Casa posta in via delle Cave, al civico n. 26, descritta in catasto al n. 10 sub. 2, sezione I, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Biagi Pietro ed altri . .	»	»	»	»	92 »
140	Id.	Supino	Fondi rustici, descritti in catasto ai numeri di mappa 774, sez. 2ª, e 1021, sez. III, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cirilli Maria . . . . (Da vendersi a Bruni Gio. Battista, erede dell'espropriata).	»	14	70	»	28 »
141	Trapani	Castelvetrano	Casa diruta in contrada Cappuccini, n. 36, descritta in catasto all'art. 734, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Andrea Como.	»	»	»	»	303 20
142	Udine	Sacile	Casa posta in Sacile, descritta in catasto al numero di mappa 1969, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Sandrin Antonio ed altri. . . . . (Da vendersi ai fratelli Sandrin).	»	»	»	»	87 42
143	Id.	Teor	Casa posta in Teor, descritta in catasto al numero di mappa 1106, sezione X, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Collovati Stefano . . . . (Da vendersi ai fratelli Burba).	»	»	30	»	87 22
			Totale . . . L.	. . . . .				25,385 41

Roma, addì 20 gennaio 1884.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. Magliani.

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie:*

La sezione 2ª della Corte, in seduta del 7 novembre 1883, *ha emesso le seguenti deliberazioni:*

Berardi Giovanni, magazziniere delle privative, lire 2534.
Amati Carolina, vedova di Simoncelli Domenico, lire 91 37.
Fabbricatore Nicola, farmacista militare, lire 1566.
Basso Marco, appuntato di P. S., lire 250.
Dresco Giacomo Alfredo, Telemaco, Felice, orfani di Giovanni, indennità lire 1916.
Collevati Francesco, vicecancelliere, indennità lire 2166.
Rossi Anna Maria, ved. di Gioacchino Francesco, lire 566.
Massaruti Maria Amalia, vedova di Crispi Pietro, lire 315.
Arpino Emilia, vedova di Piccolomini Vincenzo, lire 555 33.
Nicotera Maria, vedova di Ferrajolo Michelangelo, lire 150.
Tupputi Maria Giovanna, vedova di Francese Paolo, indennità lire 2600.
Sartorio Carlotta, Delfo, Aldo, Annita, orfani di Emilio, lire 294 33.
Genovese Chiara, guardiana carceraria, indennità lire 333.
Trombetti Giulio, orfano di Achille, lire 365 83.
Scarzelli o Scarselli Carlo, ragioniere, lire 3567.
Saraceni Gaetano, vicecancelliere, indennità lire 2275.
Cascella Luigi, capoguardia carceraria, lire 736.
Prado Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 6375.
Sanfilippo Salvatore, vicesegretario, lire 1400.
Malandri Margherita, vedova di Dazzini Cleto, lire 112 55 — A carico dello Stato lire 6 83 — A carico Depositi comunitativi parmensi lire 105 72.
Azario Giacinto, capo operaio d'artiglieria, lire 802.
Spaggiari Marco, appuntato nei carabinieri, lire 415.
Cherici Orazio, tenente, lire 1040.
Gasparro Carmina, vedova di Forte Raffaele, lire 282 50.
Mazzola Salvatore, operaio di marina, lire 465.
Turcio Catello, operaio di marina, lire 725.
Occofer Umberto, orfano di Luigi, lire 683 66.
Miccio Luigi, segnalatore semaforico, lire 1228.
Lardoni Coletta, vedova di Mezzanotte Icilio, lire 451 50.
Frizzele Giacomo, operaio di marina, lire 465.
Saccani Pietro Lodovico, Candida Teresa e Antonia Carolina, orfani di Giuseppe, lire 180.
Campo Francesca, vedova di Tamà Luigi, ind. lire 1333.
Grassi Giuseppe, usciere, lire 571.
Panizza Vincenzo, ufficiale d'ordine, lire 1157.
Dughera Felice, guardia di P. S., lire 252.
Fucile Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 830.
Wertheimer Daniele, capitano, lire 1625.
Ursano Giovanni, guardia carceraria, ind. lire 500.
Oliverio Pasquale, guardia di finanza, lire 440.
De Castro Angelo, cancelliere, lire 1920.
Grimandi Danio, appuntato nei carabinieri, lire 425.
Pastorello Giovanni, operaio di marina, lire 465.
Morelli Giuseppe, appuntato di P. S., lire 250.
Arena Domenica, vedova d'Imperlino Giuseppe, lire 55.
Balestra Giov. Tommaso, direttore nelle poste, lire 2683.
Stea D. Carlo, cappellano militare, lire 688 50.
Meneghello Giovanni, appuntato nei carabinieri, lire 415.
Tallone Gio. Battista, soldato, lire 533 33.
Mischiati Giuseppe, sergente furiere, lire 72 82.

La 2ª sezione della Corte, in seduta del 14 *novembre* 1883, *ha emesse le seguenti deliberazioni:*

Puccinelli Colomba, vedova di Gori Donato, lire 512.
De Cesare Vincenza, ved. di Pizzuti Antonio, lire 894 33.
Mandara Giulia Carolina, vedova di Bovenzo Pasquale, indennità lire 900.
Allori Gioacchino, Eugenia, orfani di Giorgio, lire 293 33.
Piccolo Alessandro, appuntato nei carabinieri, lire 398 40.
Gianolla Giuseppe, operaio di marina, lire 565.
Bonin contessa Laura, vedova di Balzafiori Pietro, lire 750.
Tamburello Ottavio, ragioniere d'artiglieria, lire 2000.
Ghiselli Vincenzo, brigadiere di finanza, lire 512.
Cerva Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 748.
Cappuccio Francesco, guardia di finanza, lire 200.
Piazzo Giovanni, appuntato di P. S., lire 750.
Terracciano Carmine, guardia daziaria, indennità lire 583 — A carico dello Stato lire 134 90 — A carico del comune di Napoli lire 448 10.
Menna Francesco, sottobrigadiere daziario, indennità lire 980 — A carico dello Stato lire 167 24 — A carico del comune di Napoli lire 812 76.
Mennito Filippo, guardia daziaria, indennità lire 1225 — A carico dello Stato lire 220 13 — A carico del comune di Napoli lire 1004 87.
Pasca Raffaele, brigadiere daziario, indennità lire 2300 — A carico dello Stato lire 447 19 — A carico del comune di Napoli lire 1852 81.
Cozzolino Vincenzo, guardia daziaria, indennità lire 1400 — A carico dello Stato lire 585 46 — A carico del comune di Napoli lire 814 54.
Laino Cosimo, guardia daziaria, indennità lire 1108 — A carico dello Stato lire 526 69 — A carico del comune di Napoli lire 581 31.
Curti Domenica, vedova di De Carolis Paolo, e De Carolis Maria, orfana del suddetto, lire 274 12.
Besaccia cav. Giuseppe, contabile principale, lire 2880.
Gonella Margherita, vedova di Sanna Gio. Battista, lire 1438 66.
Capucci Leandro, scrivano locale, lire 870.
Gavuzzi Gio. Battista Giuseppe, ingegnere negli uffici tecnici di finanza, lire 2021.
Ombrini od Ombrino Gennaro, guardia carceraria, lire 560.
Beltrami Teresa, vedova di Barbieri Giuseppe, indennità lire 4249.
Pertosa Maria Lavinia, vedova di Pescione Raffaele, lire 1688 66.
Brocato Vincenzo, cancelliere, lire 1135.
Piccati Carlo, presidente di Corte d'appello, lire 7200.
Nanstretta Giuseppe, condutiore Ferrovie A. I., lire 903 — A carico dello Stato lire 407 63 — A carico Ferrovie A. I., lire 495 37.
Olivieri Violante, vedova di Parodi Domenico, lire 324.
Abbate Salvatore, commesso doganale, lire 1162.
Buscaglia Domenico, Fortunato, orfani di Carlo, lire 264 88.
Sforza Giuditta, vedova di Triti Giuseppe, indennità, lire 2880.
De Biasi Domenico, usciere, lire 795.
Ardigò Palmira, vedova di Guarienti Giovanni, lire 841 33.
Paci Caterina, orfana di Celestino, lire 430.
Perletto Giovanna, vedova di Puxeddu Giovanni, lire 427.
Botta Caterina, vedova di Dellarole Pietro, lire 216.
Tosi Giuseppa, vedova di Guastamiglio Gaetano, indennità lire 1833.
Onofri Clitofonte, consigliere di Corte d'appello, indennità lire 10,222.
Castellani Alessandro, guardia di finanza, lire 493 33.
Marella Francesco, guardia carceraria, indennità lire 900.
Finetti Luigi, messaggere postale, lire 1053.
Cavazzoni Aderita, vedova di Rombaldi Paolo, indennità lire 2500.
Pagani Giovanni, custode idraulico, lire 880.
Dotti Giacomo Filippo, brigadiere di finanza, lire 756 67.
Marchini Oreste, orfano di Giovanni, lire 460.
Riccardi Paolo, tenente colonnello, lire 2900.
Vellani *alias* Bastiani Prospero, tenente nei carabinieri, lire 1500.
Rota Luigi, guardia di finanza, lire 413 33.
Franchiolo Alberto, soldato, lire 533 33.
Cantamessa Giuseppe, guardia di finanza, lire 458 33.
Cimmino Maria Carmela, vedova di Cacace Giuseppe, lire 38 25.
Id. id., lire 155.
Pili Enrico, capitano, lire 1808 33.

Spagnoletta Michele, maresciallo nei carabinieri, lire 730.
Biagini Giosuè, brigadiere di finanza, lire 810 71.
Beltrani Vincenzo, id., lire 830.
Benzi Natale, id., lire 573 33.
De Magistris Anselmo, sottobrigadiere di finanza, lire 418.
Pastori Elesbano, brigadiere di finanza, lire 830.
Vacca Gregorio, guardia di finanza, lire 512 30.
Ludovici Temistocle, brigadiere di finanza, lire 500.
Antolini Maria Isabella vedova di Tavani Antonio, lire 340.
Quadrari Adelaide vedova di Ciccolini Paolo, lire 223 81.
Galletti Oreste, maresciallo di P. S., lire 750.
Minucci Angelo, soldato, lire 300.
Calenzio Cristofaro, guardia di finanza, lire 190.
Castellani Raffaello, capitano nei carabinieri, lire 2110.
Pollini Elena vedova di Gajani Giuseppe, lire 340.
Ravajoli Clelia vedova di Vampa Giuseppe, lire 83 33.
Serano Carolina vedova di Morale Gaetano, lire 166.
Langellotti Ferdinando, magazziniere delle privative, lire 1914.
Donatuti Francesco, giudice di tribunale, lire 2800.
Gargiani Angela Paola vedova di Meregalli Luigi, lire 800.
Gnech Luigi fu Pietro, minatore, lire 299 97.
Martini Luigi, guardia carceraria, indennità lire 875.
Milza Antonio Pasquale, postino, lire 614 — A carico dello Stato lire 499 67 — A carico dei Depositi comunitativi parmensi lire 114 33.
Fascio Luigi, ricevitore del registro, lire 2281.
Pazzelli Antonio, appuntato nei RR. carabinieri, lire 398 40.
Ferrero Domenico, operaio nella fabbrica d'armi di Torino, lire 360.
Cappelli Riccardo, comandante delle guardie di pubblica sicurezza, lire 2250.
Saccardi Angelo, guardia di P. S., lire 240.
Ponzillo Luigi, guardia di finanza, lire 333 33.
Calvetto Giuseppe, operaio fabbrica d'armi Torino, lire 216.
Buraglio Pietro, soldato, lire 533 33.
Appoloni Luigi, guardia di finanza, lire 342.
Accorsi Giuseppe, id., lire 266.
Favaloro Giuseppe, id., lire 360.
Gubitosi Michelangelo, sottobrigadiere id., lire 230.
Pesce Emmanuela, Francesca, Alfonsa, orfane di Gabriele, lire 340.
Gnemmi Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 784.
Nunziati Giovanni, tenente, lire 925.
Antonielli Michele, dirett. provinciale delle poste, lire 2504.
Colombati Giacinto, brigadiere di finanza, lire 830.
Rondinella Anna Maria, vedova di Pavone Alessandro, lire 512.
Diangella Maria, orfana di Virgilio, lire 43.
Toxiri Giuseppe, esattore imposte dirette, lire 752 46.
Debarbieri Antonia, vedova di Volpe Francesco, lire 290.
Conte Luigi, corriere postale, lire 1152.
Pezzino Cataldo, appuntato ne' carabinieri, lire 381 80.
Mussio Giuseppa, vedova di Jacobi Carlo, lire 258.
Risi Pietro, professore di Liceo, indennità lire 4155.
Campanella Giuseppe, milite a cavallo, lire 360.
D'Ambrosio Luigi, capitano di fregata, lire 2900.
Cuchel Gaetano, ufficiale nelle Dogane, lire 1643.
Pedemonte Luigia, vedova di Assalini Giovan Battista, lire 937 77.
Stanziano Giuseppe, vicecancelliere, indennità lire 2166.
Benedusi Pia, vedova di Reggiani Anselmo, lire 240.
Bevilacqua Maria Concetta, vedova di Brasile Fulgenzo, indennità lire 875.

La 2ª Sezione della Corte in seduta del 21 novembre 1883 ha emesso le seguenti deliberazioni:

Cafaro Nicola, delegato di P. S., indennità lire 2951.
Laurita Rocco, guardia carceraria, lire 588.
Pintus Angela, vedova di Satta Michele, lire 642 33.
Matteucci Felice, vedova di Albani Filippo, lire 403 12.
Sisto Gaetano, ispettore imposte dirette, lire 2325.
Lovo Antonio detto Ongaro, sottocustode idraulico, lire 299.
Chiti Maria Teresa, vedova di Rovini Eugenio, indennità lire 5333.
Del Toro Giovanni, guardia di P. S., lire 225.
Bianchi Giacomo, operaio di marina, lire 575.
Bariselli Augusto, soldato, lire 533 33.
Maschietto Pietro, brigadiere di P. S., lire 325.
Terracciano Carolina, vedova di Sicardi Raffaele, lire 102.
Toffanin Francesco, capitano lire 1710.
Tortora-Brayda Drusilla, vedova di Guarini del Poggiardo marchese Raimondo, lire 855 66.
Gambarova Giuseppina, vedova di Magnago Giuseppe, lire 916 33.
Maione Elvira, vedova di Gigliotti Giuseppe, lire 266 66.
Vizzari Vittoria, vedova di Brizzi Gaetano, indennità lire 2200.
Angoletta Domenico, minatore, lire 290 97.
Morelli Tito, commesso nel dazio consumo, lire 1200 — A carico dello Stato lire 197 47 — A carico del comune di Napoli lire 1002 53.
Vecchiarelli Raffaele, direttore di Ginnasio, indennità lire 3751.
Monzani Giacomo, esattore imposte dirette, lire 766 64.
Ayres Stefano, scrivano locale, lire 870.
Bottino Ciro, guardia daziaria, indennità lire 1050 — A carico dello Stato lire 229 94 — A carico del comune di Napoli lire 820 06.
Breda Benedetta Angela, vedova di Carlino Pietro, lire 764 33.
Vianello Giuseppe, guardia carceraria, lire 490.
Abbiati Antonio, id., lire 405.
Manzo Gaetano, id., indennità lire 1283.
Pavese Giacomo, id., lire 436.
Rossi Adelinda, vedova di Casali Enrico, indennità lire 4963.
Ballerini Virginia, Argia, Elisa, orfane di Stanislao, lire 373 44.
Gaiotto Caterina, vedova di Biagini Alessandro, lire 252 33.
Vaccari Giovanni, maresciallo di finanza, lire 980.
Gasperini Giuseppe, caporale maggiore, lire 360.
Russo Rachela, vedova di Amitrano Luigi, lire 232 50.
Baldes Clotilde, vedova di Parisi Luigi, lire 500.
Montelatici Pietro, brigadiere di finanza, lire 355 33.
De Angeli Lucia Angiola Maria, vedova di Silvestrini Antonio, lire 300.
Lo Bue Rosalia, vedova di Forestieri Benedetto, lire 102.
Lai Maria Giuseppa, vedova di Maritu Antonio, lire 320.
Fiuzzi Polispercone, tenente, lire 1500.
Perini Luisa e Moretti Ersilia, vedova ed orfana di Francesco, lire 32 25.
Perle Giuseppe, capitano contabile, lire 2005.
Milone Cesare, id., lire 2075.
Contini Gaetana, orfana di Luigi, lire 340.
Bonati Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 435.
Esposito Angela, vedova di Jacono Antonino, lire 241 66.
Bruno Giovanni, soldato, lire 300.
Lubrano Fortunata, vedova di Salvio o Savio Gaetano, lire 119.
Fiodo Maria Raffaela, ved. di Paturzo Basilio, lire 188 33.
Macchi Eusebio Lodovico, capitano, lire 1590.
Finizzi Rosa, vedova di Mancuso Giambattista, lire 171 66.
Barinotto Gio. Antonio, operaio di marina, lire 725.
De Vita Giovanna, vedova di Pascal Leopoldo, lire 416 66.
Valle Benedetto, sergente, lire 565.
Martignoni Chiara, ved. di Bolognesi Gaetano, lire 256 39.
Casagrande Giovanni, caporale, lire 465.
Cavaleri Maria Concetta, e Gattero o Cartella Pasquale, Teresa e Maria, vedova ed orfani di Gattelaro o Cartella Giulio, lire 300.
Chiolerio Giacomo, tenente, lire 1590.
Tornei Teresa, vedova di Tucci Filippo, lire 197 37.
Cerretelli Carlo, caporale, lire 620.

Delfino Maria Antonio, lavorante nel laboratorio di precisione in Torino, lire 300.
Ermini Giuseppe, id. id., lire 505.
Costamagna Lorenzo, id. id., lire 342.
Gambaruti Angelo, operaio nel Panificio militare di Torino, lire 372.
Grossi Angelo, capo operaio nei Panifici militari, lire 565.
Bugamelli Francesco, tenente medico, lire 1410.
Lunarelli Carmelo, guardia di P. S., lire 225.
Siccoli Stefano, uno dei Mille di Marsala, lire 1000.
Oggero Giacomo, bersagliere, lire 300.
Isè Bartolomeo, sergente furiere, lire 415.
Funaro Cristina, vedova di Ceci Antonio, lire 188 33.
Pirola Luigi, aiutante nel genio, lire 1892.

La sezione 2ª della Corte, in seduta del 28 novembre 1883, ha emesse le seguenti deliberazioni:

Mascherpa Antonio, professore di Liceo, lire 2473.
Scammacca Marianna, vedova di Correnti Mariano, lire 472.
Mannara Maria Antonia, vedova di Matteo De Grandis, lire 651.
Riccio Salvatore, guardia carceraria, indennità lire 1108.
De Gabriele Leopoldo, commesso doganale, lire 1266.
Renier Giorgio, ufficiale d'ordine, lire 1192.
Lo Re Benedetta, ved. di Di Martino Giuseppe, lire 473 34.
Grossi Pasquale, ufficiale d'ordine, lire 1400.
Ferrari Maria Carolina, vedova di Barbugli Antonio, lire 34 81.
Maglietto Maria Lucia, vedova di Cattarello Luigi, lire 320.
Parma Rosina, vedova di Antilli Cesare, lire 917 66.
Biscuola o Biscola Rosa, vedova di Mielli Giovanni, lire 691 36.
Panzarelli Rosalia, vedova di Sortino Giuseppe, lire 29 76.
Fabris Tallandini Angelo, sottobrigadiere di finanza, lire 700.
Attanasio Salvatore, maestro carpentiere, lire 964.
Sconza Giovanna, vedova di Cordone Francesco, lire 353 33.
Titto Andrea, operaio di marina, lire 465.
Boeri Giuseppe, tenente, lire 970.
Savini Lodovico, sottobrigadiere di P. S., lire 275.
Baglivo Vincenzo, guardia doganale, lire 176.
Cerati Cesare, capitano, lire 1906 67.
Proccacciante Filippo, soldato, lire 300.
Finello Carlo, appuntato nei carabinieri, lire 398 40.
Zangara Giuseppe, sottobrigadiere di P. S., lire 275.
Martire Maria Raffaela, vedova di Pugliese Angelo, lire 651 66.
Zabbatino o Zabatino Maria Anna, vedova di Greco Giovanni, lire 533 33.
Iamunno Francesco, operaio di marina, lire 465.
Nobile Carlo, id. id., lire 465.
Pisano Giuseppe, tenente colonnello, lire 4000.
Ponzio Giovanni, sottobrigadiere di finanza, lire 650 88.
Stevano Vincenzo, tenente, lire 995.
Arnaldi Giovanni Battista, ufficiale di scrittura, lire 1881.
Esu Antioco, pretore, lire 1530.
Stella Colomba Geltrude, e Marchiafava Emma e Marta, vedª ed orfane di Marchiafava Francesco, lire 1015 87.
Giraud Ida, orfana di Luigi, lire 100 04.
Merola Mariangiola e Teresa, orfane di Vincenzo, lire 283 33.
Vicini D. Gabriele, cappellano nelle carceri, ind. lire 510.
Taddei Maria Rosaria, vedova di Martini Raffaello, indennità lire 4266.
Ciampa Vincenzo, guardia daziaria, indennità lire 1225 — A carico dello Stato lire 181 91 — A carico del comune di Napoli lire 1043 09.
Campi Enrico, incaricato dell'insegnamento di scienze naturali nella Scuola tecnica di Cagliari, indennità lire 1764.
Crociati Martino, servente postale, lire 837.
Novara Luigi, capoufficio nelle poste, lire 2055.
Asallimo Giovanna, vedova di Donado Gio. Maria, cent. 46 giornalieri.
Paggi Amalia, orfana di Giovanni, lire 547 66.
Dolci Ettore, delegato di P. S., lire 1433.
Salerno Carmela vedova di De Luca Giuseppe, lire 258 33.
Giannetti Anna, orfana di Francesco, lire 258.
Mongini Maria, orfana di Paolo, lire 408 50.
Tosone Maria Giuseppa, vedova di Parisij Pietro, lire 750.
Rosteghin Domenico, macchinista nella R. marina, lire 1160.
Capanna Rosa, ved. di Fagioli Raffaello, indennità lire 1466.
Marchisio Angela, vedova di Stanzani Daniele, indennità lire 5333.
Botto-Micca Felice, pretore, lire 1416.
De Luca Carlo, professore di Ginnasio, indennità lire 2720.
Invernizi Giuseppa, Caterina, orfane di Gaetano, lire 1075.
Magno Francesco, sottobrigadiere nel dazio consumo, lire 630 — A carico dello Stato lire 151 64 — A carico del municipio di Napoli lire 478 36.
Carbone Giuseppe, brigadiere daziario, indennità lire 1785 — A carico dello Stato lire 438 21 — A carico del comune di Napoli lire 1346 79.
Magni Luigia, vedova di Gerli Achille, lire 576.
Tellarini Maria, vedova di Camilli Domenico, lire 214 12.
Albanese Antonio, capotecnico di marina, lire 1482.
Faccomandi Pietro, capooperaio militare, lire 455.
Minelli Natale, capoguardia carceraria, lire 646.
Cantonati Marianna, vedova di Bresciani Carlo, lire 302 47.
Carmignani Guido, prof. nell'Accademia di belle arti in Parma, indennità lire 2833.
Canali Antonio, cancelliere, lire 1728.
Chiampo Luigi, custode idraulico, lire 700.
Salani Giovanni, professore d'Istituto tecnico, indennità lire 1760.
Salani Giovanni, professore di Scuola tecnica, lire 1339.
Rastelli Martino, agente nelle imposte dirette, lire 2000.
Vitali Giovanni, archivista, indennità lire 5775.
Funari Salvatore, brigadiere daziario, indennità lire 2000 — A carico dello Stato lire 556 86 — A carico del comune di Napoli lire 1443 14.
Costa Paolo Giuseppe, capooperaio militare, lire 485.
Guarino Maria Grazia, vedova di Aniello Fiorentino, indennità lire 1333.
Musso Maria, vedova di Cavallotti Michele, lire 384.
Approsio cav. Antonio, ispettore demaniale, lire 2988.
Pieromaldi Francesco, giudice di Tribunale, lire 2700.
Vacca Angelo Simone Giacomo, soldato, lire 300.
Poggi Giacomo, soldato, lire 533 33.
Trevisan Pasquale, guardia di P. S., lire 225.
Mazza Salvatore, padre di Calogero, cannoniere nella marina, lire 232 50.
Bedini Adelaide e Mazzanti Giulia, vedova ed orfana di Mazzanti Giovanni, lire 296 38.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduto il piano particellare degli stabili da occuparsi pei lavori di sistemazione preindicata, pubblicato nei modi di legge e nel quale sono compresi gli stabili di proprietà delle persone nominate nello elenco seguente;

Veduto il decreto prefettizio 5 gennaio 1884, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità determinate dalla perizia compilata dai periti signori Ceccarelli Tito, Giobbe Pio, Ingami Luigi, per decreto del Tribunale civile e correzionale di Roma, in data 21 agosto 1883,

per gli stabili descritti nell'unito elenco di spettanza dei proprietari nel medesimo nominati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 10 febbraio 1884, coi numeri dal 7858 al 7875, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti proprietari;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto dei quali è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco, con la dichiarazione che la perizia giudiziaria suindicata è depositata in Prefettura a disposizione degl'interessati, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Domanio nazionale degli stabili occupati ed all'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolari istanze documentate alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto.

Roma, 1° marzo 1884.

Per il Prefetto: RITO.

ELENCO *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

1. Piperno Israele fu Angelo, domiciliato a Roma — Piano terreno della casa n. 19, posta in Roma, vicolo Capocciuto, ai civici nn. 1, 2 e 3, segnata in mappa col n. 239, confina a levante col vicolo Capocciuto, a mezzogiorno colla casa ai civici nn. 137, 140 via Fiumara, a ponente colla suddetta casa, a settentrione colla casa segnata in mappa n. 232.

Indennità stabilita, lire 720.

2. Campagnano Vitale fu Giuseppe, domiciliato a Roma — Piano terreno e secondo piano della casa n. 19, posta in Roma, vicolo Capocciuto, ai civici nn. 1, 2 e 3, segnata in mappa col n. 239, i confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 3384.

3. Compagnia israelitica dei Sacconi, domiciliata a Roma — Primo piano della casa n. 19, posta in Roma, vicolo Capocciuto, ai civici nn. 1, 2 e 3, segnata in mappa col n. 239, i confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 2248.

4. Compagnia israelitica Malbis Arunim, domiciliata a Roma — Terzo piano della casa n. 19, posta in Roma, vicolo Capocciuto, ai civici nn. 1, 2 e 3, segnata in mappa col n. 239, confini come al n. 1.

Indennità stabilita, lire 2952.

5. Spizzichino Stella fu Salomone, domiciliata a Roma — Pianterreno della casa n. 20, posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, distinta in mappa col n. 223, confina a levante colla casa ai numeri 143, 144 e 145 di via Fiumara e colla proprietà Rigacci, a mezzogiorno colla via Fiumara, a ponente col vicolo Capocciuto, a settentrione colla proprietà Rigacci.

Indennità stabilita, lire 1296.

6. Piperno Israele fu Angelo, domiciliato a Roma — Pianterreno della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, distinta in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 2592.

7. Piattelli Allegra fu Perugia in Servadio, domiciliata a Roma — Primo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, distinta in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1584.

8. Di Cave Angelo di Salomone ed Isacco fu Luigi, domiciliati a Roma — Primo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, distinta in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1368.

9. Calò Prospero e fratelli fu David, domiciliati a Roma — Primo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confina a levante colla casa al civico n. 146 di via Fiumara, a mezzogiorno colla via Fiumara, a ponente colla casa in via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, a settentrione colla proprietà Rigacci.

Indennità stabilita, lire 2016.

10. Moresco Mosè fu David Giuseppe, domiciliato a Roma — Secondo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1584.

11. Zarfati Mosè fu Salomone, domiciliato a Roma — Secondo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1368.

12. Moscato Elia fu Pace Anselmo, domiciliato a Roma — Secondo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 2088.

13. Limentani Benvenuta fu Angelo, vedova di Calò Mosè, domiciliata a Roma — Terzo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confina a levante colla casa ai civici numeri 143 a 145 di via Fiumara, a mezzogiorno colla via Fiumara, a ponente colla casa in via Fiumara ai civici numeri 141 e 142, a settentrione colla proprietà Rigacci.

Indennità stabilità, lire 2016.

14. Moresco Artemisia fu Angelo vedova Della Rocca, domiciliata a Roma — Terzo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1296.

15. Del Monte Giovanni fu Angelo, domiciliato a Roma — Terzo piano della casa n. 20, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 141 e 142, segnata in mappa col n. 223, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1224.

16. Di Capua Allegra fu Mosè, domiciliata a Roma — Pianterreno, 2° e 3° piano e soffitto della casa n. 21, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 143, 144 e 145, segnata in mappa col n. 224, confina a levante colla casa al civico n. 146 di via Fiumara, a mezzogiorno colla via Fiumara, a ponente colla casa in via Fiumara ai civici numeri 141 e 142, a settentrione colla proprietà Rigacci.

Indennità stabilita, lire 6408.

17. Della Rocca Grazia fu Giobbe, domiciliata a Roma — Pianterreno e soffitto della casa n. 21, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 143, 144 e 145, segnata in mappa col numero 224, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 1440.

18. Della Rocca Allegra fu Giacobbe, domiciliata a Roma — Primo piano della casa n. 21, posta in Roma, via Fiumara, ai civici numeri 143, 144 e 145, segnata in mappa col n. 224, confini come sopra.

Indennità stabilita, lire 2448.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*.

ROMA — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.